

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al DCA U00471 del 6 dicembre 2018 relativo a “Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Prestazioni di Medicina nucleare e di Tomoscintigrafia PET”

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo statuto della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad acta n. DCA U00469 del 7.11.2017 “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”;
- la Legge regionale n. 7 del 22.10.2018, art. 69;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTI, altresì:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- il decreto ministeriale 29 gennaio 1992 “Elenco delle alte specialità e fissazione dei requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di alta specialità”;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 29 aprile 1998, n.124 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2012, n. 189;
- il decreto ministeriale 22 aprile 2014 recante oggetto “Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00606 del 30 dicembre 2016 con il quale si istituiscono le AASSLL “Roma 1” e “Roma 2”, si sopprimono le AASSLL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e

- “Roma E” e si rinominano le AASSLL “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00467 del 7 novembre 2017 “Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione “;

VISTI infine:

- il Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 10/02/2011 recante oggetto «(Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie") e s.m.i.»;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00313 del 4 luglio 2013 “Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale. D.M. 18.10.2012”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00109 dell’11 aprile 2016 “Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00110 dell’11 aprile 2017 “Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2016-2018. Aggiornamento del Piano regionale 2013-2015 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale. Criteri per l'individuazione degli Ambiti di garanzia. Progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00073 del 15 marzo 2018 “Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Stima del fabbisogno. Approvazione documento tecnico”;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00206 del 25 maggio 2018 “Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Appropriatelyzza delle prestazioni di Tomoscintigrafia PET. Documento tecnico;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 861 “Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Ratifica dell’Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e conferma delle stanziamento del 5% a carico del Bilancio Regionale”, con la quale sono stati assegnati all’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I ed alla Azienda Sanitaria Locale di Viterbo specifici finanziamenti per l’acquisto e l’installazione di n. 2 apparecchiature PET;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00471 del 6 dicembre 2018 di aggiornamento del DCA U0073/2018, con il quale è stato approvato il nuovo documento elaborato dal Dipartimento di Epidemiologia del SSR (DEP), aggiornato dei dati sul fabbisogno per la branca di Medicina nucleare (escluse le PET) all’anno 2017, che prevede l’attivazione, di ulteriori n. 7 punti di specialità, necessari a colmare il relativo saldo negativo;

RILEVATO che, con il summenzionato DCA n. 471/2018, è stato rivisto anche il fabbisogno di PET da attivare entro il 2027, stimandolo in n.8 unità su base regionale, tenuto conto dell’entità della mobilità passiva 2017, riferita a pazienti del Lazio che eseguono gli esami PET presso altre regioni anche a causa dei tempi di attesa rilevati nell’ambito della Regione Lazio;

STABILITO di confermare il contenuto dell’Allegato B al Decreto del Commissario ad Acta n. U00471/2018 contenente il fabbisogno PET relativo ai nuovi macchinari da accreditare su base regionale entro il 2027;

RITENUTO di integrare il DCA 471/2018, stabilendo che nella stima del numero delle PET da attivare entro il 2027, pari a n. 8, sono comprese sia le n.2 PET in programmazione presso l’Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, già ricomprese nel “Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Ratifica dell’Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni”, sia una ulteriore PET in programmazione presso l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, come da comunicazione della struttura regionale competente in materia di edilizia sanitaria del 10 gennaio 2019;

CONSIDERATO che il DCA 471/2018 distingue il fabbisogno per le attività relative alla branca di Medicina Nucleare, calcolato su base aziendale, da quello inerente le PET, definito su base regionale;

CONSIDERATO, pertanto, che la determinazione del fabbisogno della branca di Medicina Nucleare di cui all’ Allegato A del DCA 471/2018, poiché non comprensiva del fabbisogno PET e condotta su base aziendale, non consente la necessaria e imprescindibile correlazione tra PET e branca specialistica di appartenenza;

PRESO ATTO della comunicazione del Presidente dell’Associazione Italiana Medicina Nucleare (AIMN) del 18/02/2019 nella quale si evidenzia che *«la Medicina Nucleare diagnostica esegue esami SPET (medicina nucleare “tradizionale” con gamma camera) e PET, e pertanto queste due attività sono inscindibili»*.

CONSIDERATO, altresì, che il DCA 8/2011 e s.m.i, all’ Allegato C – Punto 1.7 prevede i requisiti autorizzativi per la Medicina Nucleare, alla quale sono riconducibili le attività di diagnostica PET;

RITENUTO, per le argomentazioni riportate ai capoversi precedenti, di modificare il DCA 471/2018, considerando il Fabbisogno di Medicina Nucleare su base regionale, in quanto imprescindibilmente integrato con quello di PET, anche ai fini della espressione del parere di funzionalità di cui alla L.R. 4/2003 e s.m.i.;

STABILITO che la Regione si riserva la facoltà di accreditare, anche anticipatamente rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma riportato nel DCA U00471/2018 relativo al fabbisogno della Medicina nucleare e delle PET, qualora lo ritenga necessario in base a motivate esigenze di carattere assistenziale;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente accolte, di:

- di integrare il DCA 471/2018, stabilendo che nella stima del numero delle PET da attivare entro il 2027, pari a n. 8, sono comprese sia le n.2 PET in programmazione presso l’Azienda Policlinico Umberto I e Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, già ricomprese nel “Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Ratifica dell’Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni”, sia una ulteriore PET in programmazione presso l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, come da

comunicazione della struttura regionale competente in materia di edilizia sanitaria del 10 gennaio 2019;

- di modificare il DCA 471/2018, considerando il Fabbisogno di Medicina Nucleare su base regionale, in quanto imprescindibilmente integrato con quello di PET, anche ai fini della espressione del parere di funzionalità di cui alla L.R. 4/2003 e s.m.i.;
- di stabilire che la Regione si riserva la facoltà di accreditare, anche anticipatamente rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma riportato nel DCA U00471/2018 relativo al fabbisogno della Medicina nucleare e delle PET, qualora lo ritenga necessario in base a motivate esigenze di carattere assistenziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

IL PRESIDENTE

Nicola Zingaretti

